

# Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 12 giugno 2019, n. T00150

**Istituzione del Monumento Naturale "Fosso della Cecchignola", ai sensi dell'articolo 6 della legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii.**

**Oggetto: Istituzione del Monumento Naturale “Fosso della Cecchignola”, ai sensi dell’articolo 6 della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii.**

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO**

**SU PROPOSTA** dell’Assessore all’Agricoltura, alla Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, all’Ambiente e alle Risorse Naturali;

**VISTA** la Costituzione della Repubblica Italiana;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii., concernente “Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

**VISTA** la legge regionale 6 ottobre 1997 n. 29 e ss.mm.ii.: “Norme in materia di aree naturali protette regionali” e in particolare l’articolo 6;

**VISTO** l’articolo 7 comma 2 della sopra citata legge regionale 6 ottobre 1997 n. 29, che dispone, ai fini della individuazione delle aree naturali protette che la Regione utilizzi le indicazioni e le proposte deliberate dagli enti locali (lettera d) e gli studi effettuati dall’Agenzia Regionale per i Parchi (lettera f), le cui competenze in seguito alla soppressione sono state prese in carico dalla Direzione Regionale Ambiente e Sistemi Naturali, come specificato nella D.G.R. n. 30 del 02/02/2016 e come previsto dalla legge regionale 16 novembre 2015, n. 15;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale 3 ottobre 2017, n. 615, con cui è stata modificata la denominazione e la relativa declaratoria delle competenze della Direzione Regionale “Ambiente e Sistemi Naturali” in Direzione Regionale “Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette”, rinnovando l’incarico di Direttore al dott. Vito Consoli con decorrenza dal 1 novembre 2017;

**VISTO** l’articolo 27 della Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la comunicazione del 6 ottobre 2017 (prot. Regione Lazio n. 531618 del 20.10.2017) con la quale il Coordinamento Agro Romano Bene Comune chiede l’avvio dell’iter per l’istituzione del Monumento Naturale “Fosso della Cecchignola”;

**VISTA** la Mozione del Municipio Roma IX EUR n. 25/2017 (prot. Regione Lazio n. 32285 del 19.01.2018) avente per oggetto: “Adesione alla richiesta di istituzione Monumento Naturale Fosso della Cecchignola”;

**CONSIDERATO** che l’area proposta come Monumento Naturale, di estensione pari a circa 99,10

ha, è costituita dal tipico paesaggio dell'Agro romano, con elementi di interesse paesaggistico, culturale e naturalistico;

**CONSIDERATA** la funzione di potenziale corridoio ecologico svolta dal Fosso della Cecchignola tra aree sottoposte a tutela relativamente al Parco dell'Appia Antica e al sistema di Roma Natura (Laurentino - Acqua Acetosa);

**CONSIDERATE** le valenze vegetazionali e faunistiche presenti nell'area del Fosso della Cecchignola;

**CONSIDERATA** la notevole valenza paesaggistica rivestita dall'area del Fosso della Cecchignola e il patrimonio storico-monumentale ed archeologico in essa presente;

**PRESO ATTO** della volontà del Municipio Roma IX EUR di valorizzare e promuovere l'area oggetto di studio, manifestata con la Mozione sopra citata;

**CONSIDERATO** che la Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette, nell'ambito delle sue attività tecnico-operative, ha effettuato analisi e studi puntuali sull'area proposta come Monumento Naturale;

**VISTA** la Determinazione 30 gennaio 2018, n. G01047, che dichiara conclusa l'istruttoria tecnica di competenza della Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette, ritenendo l'area del "Fosso della Cecchignola" nel Comune di Roma idonea all'istituzione di un Monumento Naturale;

**RITENUTO** che, al fine di garantire la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale presente nell'area, sia necessario intraprendere azioni di conservazione e di tutela;

**RITENUTO** opportuno ai fini della conservazione dell'area suddetta ed in considerazione delle sue caratteristiche, istituire un Monumento Naturale, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii, affidandone la gestione a Roma Natura in qualità di Ente Regionale deputato alla gestione del Sistema delle Aree Naturali Protette nel Comune di Roma;

**VISTA** la cartografia su base CTR - elaborazione anno 1991 in scala 1:10.000, allegata al presente Decreto come parte integrante (Allegato A), predisposta dalla Direzione regionale competente in materia di istituzione di Monumenti Naturali;

**VISTA** inoltre, la cartografia su base catastale in scala 1:10.000, allegata al presente Decreto (Allegato B), predisposta a titolo indicativo dalla Direzione regionale competente in materia di istituzione di Monumenti Naturali;

**VISTA** la proposta di Decreto del Presidente della Regione Lazio 16 febbraio 2018, n. 2780 "Istituzione del Monumento Naturale 'Fosso della Cecchignola', ai sensi dell'articolo 6 della legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii.";

**VISTA** la nota del 27 febbraio 2018, n. 0109228 con cui viene richiesta la pubblicazione dell'Avviso di avvio del procedimento di istituzione del Monumento Naturale "Fosso della Cecchignola", inoltrata alla Città Metropolitana di Roma Capitale e a Roma Capitale;

**VISTE** le note relative all'Avviso di pubblicazione sui rispettivi Albi Pretori della proposta di Decreto n. 2780/2018 da parte della Città Metropolitana di Roma Capitale - Dipartimento IV - Servizio 5 (nota prot. n. 0193097 del 29 novembre 2018) e da parte di Roma Capitale (nota prot. n. SC/2018/0313321 del 3 aprile 2018);

**CONSIDERATO** che la proposta di Decreto 16 febbraio 2018, n. 2780 è stata pubblicata per 30 (trenta) giorni consecutivi, al fine di recepire eventuali osservazioni, proposte o qualsiasi altra forma di contributo da parte della cittadinanza, presso gli albi pretori della Città Metropolitana di Roma Capitale e di Roma Capitale;

**DATO ATTO** che in seguito alla pubblicazione dell'Avviso sono pervenute, nei termini, n. 06 osservazioni, come di seguito elencate:

- Gentes Associazione Socio Culturale - Quartiere Giuliano - Dalmata, nota 16 marzo 2018, prot. n. 0149029;
- Coordinamento Agro Romano Bene Comune, nota 27 marzo 2018, prot. n. 0178504;
- Consorzio Cecchignola Ovest Roma, nota 30 marzo 2018, prot. n. 0190944;
- Municipio IX EUR, nota 30 marzo 2018, prot. n. 0190972;
- Municipio IX EUR, nota 30 marzo 2018, prot. n. 0191051;
- Associazione Colle della Strega, nota 30 marzo 2018, prot. n. 0191953;

**DATO ATTO** che il Coordinamento Agro Romano Bene Comune ha presentato un'integrazione all'osservazione 27 marzo 2018, prot. n. 0178504, acquisita agli atti della Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette in data 22 giugno 2018, prot. n. 373979;

**DATO ATTO** che alcune osservazioni presentate riguardano la proposta di ampliamento della perimetrazione allegata alla proposta di Decreto 16 febbraio 2018, n. 2780;

**VISTA** la relazione istruttoria 22 gennaio 2019, prot. n. 51280 sulle osservazioni pervenute, redatta dall'istruttore, arch. Milco Rufini, e dal Dirigente dell'Area Tutela e Valorizzazione dei Paesaggi Naturali e della Geodiversità, dott. Diego Mantero;

**RITENUTO** di modificare, in seguito al contributo fornito dalle osservazioni pervenute, la cartografia allegata alla proposta di Decreto 16 febbraio 2018, n. 2780, ampliando la perimetrazione con l'inclusione di un'area boscata limitrofa all'alveo del Fosso della Cecchignola e caratterizzata dalla presenza di essenze arbustive e specie arboree, tra le quali: l'olmo campestre (*Ulmus minor*), il pioppo nero (*Populus nigra*), e l'acero (*Acer campestre*) e, in alcuni tratti, dalla presenza di esemplari di farnia (*Quercus robur*) e di leccio (*Quercus ilex*) di notevoli dimensioni;

**DATO ATTO** che l'ampliamento proposto non è stato oggetto di pubblicazione;

**RITENUTO** pertanto, di sottoporre nuovamente alla procedura di pubblicazione la proposta di istituzione del Monumento Naturale "Fosso della Cecchignola" con la nuova perimetrazione, e al fine di consentire eventuali osservazioni limitatamente alle aree oggetto di ampliamento, per garantire la massima trasparenza, pubblicità e partecipazione al procedimento da parte degli interessati;

**VISTO** inoltre, l'Ordine del Giorno del Consiglio regionale n. 134 approvato il 10 ottobre 2018 in

relazione alla proposta di legge regionale 19 luglio 2018, n. 55 “Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale”, avente ad oggetto l’impegno per il Presidente della Giunta regionale e per l’Assessore competente di portare a termine le procedure per l’istituzione del Monumento Naturale “Fosso della Cecchignola”;

**VISTA** la nota 29 gennaio 2019, n. 72985 con cui viene richiesto di pubblicare l’avviso di istituzione del Monumento Naturale in parola, allegando la proposta di Decreto 23 gennaio 2019, n. 827 comprensiva di allegato cartografico (Allegato A - Perimetro su base CTR) che individua l’ampliamento del perimetro del Monumento Naturale proposto, inoltrata a Roma Capitale e alla Città Metropolitana di Roma Capitale;

**VISTE** le note relative all’Avviso di pubblicazione sui rispettivi Albi Pretori della proposta di Decreto n. 827/2019 da parte di Roma Capitale Municipio IX (ex XII) - U.O. Amministrativa e Affari Generali Anagrafe e Stato Civile (nota 21 marzo 2019, prot. 42606), di Roma Capitale S.G. - U.O. Casa Comunale - Albo Pretorio - Messi Notificatori (nota 20 marzo 2019, prot. 167263);

**VISTA** la nota della Città Metropolitana di Roma - Dipartimento IV - Servizio 5 del 05 aprile 2019, prot. 57694 con la quale si attesta la scadenza dei termini per la presentazione delle osservazioni alla proposta di Decreto n. 827/2019 e si dichiara che non risultano pervenute;

**CONSIDERATO** che la proposta di Decreto 23 gennaio 2019, n. 827, con esclusivo riferimento all’ampliamento proposto, è stata pubblicata per 30 (trenta) giorni consecutivi, al fine di recepire eventuali osservazioni, proposte o qualsiasi altra forma di contributo da parte della cittadinanza, presso gli albi pretori di Roma Capitale e della Città Metropolitana di Roma Capitale;

**DATO ATTO** che in seguito alla pubblicazione dell’Avviso sono pervenute, nei termini, n. 02 osservazioni alla Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette, come di seguito elencate:

- Consorzio Fonte Meravigliosa osservazione 13 marzo 2019, prot. n. 197161;
- Consorzio Fonte Meravigliosa osservazione 22 marzo 2019, prot. n. 224845;

**VISTA** la relazione istruttoria 11 aprile 2019, prot. n. 287988 sulle osservazioni pervenute, redatta dall’istruttore, arch. Milco Rufini, e dal Dirigente dell’Area Tutela e Valorizzazione dei Paesaggi Naturali e della Geodiversità, dott. Diego Mantero;

**VISTO** il parere favorevole della competente Commissione Consiliare Permanente, espresso nella seduta n. 26 del 30 maggio 2019;

## **DECRETA**

1. **DI ISTITUIRE**, ai sensi dell’art. 6 della legge regionale 6 ottobre 1997 n. 29 e ss.mm.ii, il Monumento Naturale “Fosso della Cecchignola”, nel territorio del Comune di Roma, di estensione complessiva pari a circa 99,10 ha, individuato nella cartografia allegata al presente Decreto come parte integrante e sostanziale (Allegato A).
2. **DI APPLICARE** all’interno del Monumento Naturale “Fosso della Cecchignola” i seguenti divieti:
  - l’esercizio dell’attività venatoria in tutte le sue forme, nonché la cattura, il danneggiamento e il disturbo delle specie animali;

- l'introduzione, da parte di privati, di armi, esplosivi e qualsiasi mezzo distruttivo o di cattura, se non autorizzati dall'Ente di Gestione;
  - la raccolta e il danneggiamento della flora spontanea, ad eccezione di quanto eseguito ai fini di ricerca e di studio effettuati nel rispetto della vigente normativa; è fatta salva la raccolta di funghi ed altri prodotti del bosco, purché effettuata nel rispetto della normativa vigente;
  - l'introduzione in ambiente naturale di specie alloctone che possano alterare l'equilibrio naturale, fatta eccezione per lo svolgimento delle attività agricole tradizionali di cui all'elenco regionale dei prodotti agroalimentari tradizionali previsto dal Decreto del Ministro delle Politiche agricole e forestali 8 settembre 1999, n. 350;
  - la raccolta e il danneggiamento di reperti storico-archeologici e di interesse geopaleontologico;
  - l'apertura di nuove strade o piste carrabili e il transito di veicoli a motore fuori dalle strade statali, provinciali, comunali e da ogni altra rete stradale esistente, ad esclusione dei mezzi di servizio, di soccorso e per le attività autorizzate dall'Ente di Gestione;
  - la realizzazione di opere e di interventi che comportino modificazione permanente del regime delle acque, fatte salve le necessità riconducibili alla funzionalità idraulica della vasca di espansione;
  - le attività e le opere che possano compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati e in particolare la flora e la fauna protette e i rispettivi habitat;
  - l'apertura o l'ampliamento di cave e discariche.
3. **DI GARANTIRE**, nella gestione delle superfici forestali, ai fini della loro conservazione, sviluppo e stabilità ecologica, il rispetto di criteri di eco-sostenibilità e di selvicoltura naturalistica.
4. **DI FARE SALVE** le previsioni dei piani attuativi definitivamente approvati alla data di entrata in vigore del presente decreto.
5. **DI APPLICARE**, come previsto dall'articolo 6 comma 4 della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii., le misure di salvaguardia dell'articolo 8 per le zone A, con esclusione delle disposizioni contenute nel medesimo articolo 8, comma 3, lettera e), nonché quanto previsto dall'articolo 27, commi 2, 3 e 4;
6. **DI PREVEDERE**, per quanto riguarda le attività consentite all'interno del Monumento Naturale, che il rilascio di concessioni ed autorizzazioni relative ad interventi, impianti ed opere di qualsiasi natura o comunque lo svolgimento di attività potenzialmente dannose per l'ambiente sia subordinato al rilascio di specifico nulla osta di cui all'articolo 28 della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii. da parte dell'Ente gestore.
7. **DI AFFIDARE** la gestione del Monumento Naturale "Fosso della Cecchignola" all'Ente Regionale Roma Natura, che provvederà all'adozione del Regolamento di cui all'articolo 27 della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii, nonché all'apposizione delle tabelle perimetrali.
8. **DI AFFIDARE** all'Ente di Gestione la promozione e la realizzazione di interventi educativi e di valorizzazione del Monumento Naturale, al fine di favorire la percezione dei valori del paesaggio naturale e culturale conservato e della geodiversità attraverso la fruizione del sistema costituito dagli elementi del paesaggio rurale, naturale, storico e geologico da parte della

cittadinanza, assicurando che gli interventi di valorizzazione vengano progettati ed eseguiti tenendo conto delle risorse ambientali presenti.

9. **DI AFFIDARE** all'Ente di Gestione la notifica del presente decreto ai proprietari, possessori o detentori a qualunque titolo, dei terreni interessati dall'istituzione del Monumento Naturale "Fosso della Cecchignola", nonché la relativa trascrizione del vincolo nei registri immobiliari, provvedendo ove necessario al frazionamento delle particelle catastali.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Il presente provvedimento è redatto in duplice originale, uno per gli atti della Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi, l'altro per i successivi adempimenti della struttura competente per materia e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Il Presidente  
Nicola Zingaretti



